



# Rubettino: storia d'Italia per sfidare Wikipedia

Ugo Cundari

**D**al Risorgimento all'Unione europea la storia del Paese è scandita da contraddizioni, fratture e tentativi di conciliazione, moti rivoluzionari e tensioni riformatrici. Delineare questo lungo itinerario politico, civile e sociale è l'obiettivo ambizioso della Storia dell'Italia contemporanea, opera in quattro volumi nata per celebrare il mezzo secolo di vita della casa editrice Rubbettino, fondata in provincia di Catanzaro nel 1973. Ad oggi sono usciti i primi due volumi, *Risorgimento: costituzione e indipendenza nazionale (1815-1866)* (pagine 272, euro 28) di Roberto Balzani e Carlo M. Fiorentino, e *Patria, rappresentanza politica e mutamento sociale (1866-1903)* (pagine 360, euro 30) di Andrea Ciampani e Sandro Rogari. Dei prossimi volumi, in programma tra il 2025 e il 2026, *Nazione e Stato, Stato e Nazione (1903-1946)* di Gerardo Nicolosi e Giuseppe Parlato e *Democrazia repubblicana (1949-1994)* di Andrea Ciampani e Giovanni Orsina, si è parlato ieri alla fondazione Banco di Napoli in via Tribunali.

Spiega Ciampani, ordinario di Storia contemporanea alla Lumisa di Roma e curatore scientifico dell'opera: «Abbiamo voluto proporre una storia inclusiva, in grado di approfondire quell'interazione fra le classi dirigenti, i movimenti dal basso e le forze extraparlamentari, nutrita da idee, passioni, rivalità, contrapposizioni anche forti, opposte visioni del presente e del futuro. In questo senso la ricostruzione storica aiuta a comprendere i fatti e a misurarsi con le percezioni e i miti che alimentano le grandi narrazioni».

Per l'editore Florindo Rubbettino «proporre oggi nell'epoca di Wikipedia una storia in più volumi potrebbe apparire un progetto quasi narcisistico ma abbiamo accettato una sfida, quella di combinare la ricerca scientifica alla narrazione storica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833